Rapporto della Commissione della Gestione al MP 01/2017 concernente la "Convenzione di collaborazione tra il Comune di Gorduno ora Bellinzona e il Patriziato di Gorduno per la manutenzione a medio termine della strada forestale"

Egregio Presidente, Onoranda Assemblea,

la Commissione della Gestione, come da mandato conferitogli, si è riunita per l'analisi del messaggio patriziale oggetto del presente rapporto.

L'esecutivo ha sottoposto per esame il testo di *"Convenzione di collaborazione tra il Patriziato di Gorduno e il Comune di Bellinzona"*, con lo scopo di creare delle sinergie tra i due Enti che permettano di potere contare su un contributo permanente annuo da utilizzare per la manutenzione della strada forestale.

La messa in atto o il completamento di progetti su più fronti presenti sulla sponda destra del Bellinzonese fino a Gudo, richiede un impegno finanziario sul territorio non indifferente da parte del Patriziato.

I beni del Patriziato che rientrano in questa visione sono principalmente la strada forestale di circa 14 km.

Considerati gli impegni futuri, si tratta di stipulare una Convenzione di collaborazione dettata dai seguenti articoli:

1. il Patriziato s'impegna alla manutenzione della strada forestale di circa 14 km;
2. per tale attività il Comune contribuirà con un sussidio annuo di fr. 10'000 (franchi diecimila), con inizio 1. gennaio 2017. Le parti potranno in caso di provata necessità procedere ad un aumento di tale contributo;
3. il Patriziato renderà conto dell'impiego del sussidio entro il 30 giugno dell'anno successivo;
4. la presente Convenzione ha una validità di 20 (venti) anni, e sarà tacitamente rinnovata per altri 5 (cinque) anni e così di seguito in caso di mancata disdetta con 12 (dodici) mesi di preavviso;
5. in caso di gravi violazioni degli obblighi assunti dalle parti la presente Convenzione potrà essere immediatamente disdetta unilateralmente.

Nel contesto occorre correggere quanto citato dall'Amministrazione nel suo messaggio sulla decisione di realizzare negli anni sessanta una strada forestale, in quanto la stessa non è stata realizzata per il *"recupero della Valle di Gorduno e dei rustici"*, ciò che avrebbe causato l'intera presa a carico dei costi da parte dei privati, ma la realizzazione è stata dettata dalla necessità di avviare la cura del bosco.
In effetti a quel tempo si era sviluppata una malattia chiamata popolarmente "Cancro del castagno" ed occorreva intervenire su tutta la montagna alla salvaguardia della funzione protettiva del bosco e, grazie alla strada, si sono create diverse piantagioni dove sono state messe a dimora qualità diverse di piante.

Ci si trova invece pienamente consenzienti nell'affermazione fatta dall'Amministrazione che il nostro Patriziato non possiede proprietà o edifici in zone edificabili e che, di conseguenza, alle fonti di reddito esigue, occorre affiancare il volontariato offerto dai propri cittadini.

La strada, che porta ai monti di Gorduno, ha sempre permesso a tutte le persone (**patrizi** e non) l'utilizzo della stessa, senza nessuna restrizione, dalla sua creazione negli anni sessanta. Unica limitazione è data dalla segnaletica verticale esposta delle 12 tonnellate come peso massimo percorribile.

Alla Commissione non risulta che si sia voluto introdurre nel passato una limitazione per i soli cittadini patrizi o per i proprietari dei rustici. D'altronde anche per il futuro il regolamento, che dovrebbe finalmente entrare in funzione con la posa della segnaletica appropriata, prevede che sia beneficiaria di un'autorizzazione eccezionale anche la categoria di utenti per "casi particolari e giustificati".

Nei vantaggi, non occorre sminuire la classificazione di *"forestale"* della strada, in quanto è stata concepita e realizzata (ed attualmente è di fatto) come una strada forestale, riconosciuta a livello cantonale/federale. Questo ha permesso, nella realizzazione, di beneficiare di circa il 95% di sussidi e permette ora di avere fino al 70% di sovvenzioni sui progetti coordinati con l'autorità forestale cantonale.

Senza nulla togliere al tema svago dell'intera area montana, che molto bene si integra con la funzione della foresta e del paesaggio, si trova impropria ed inopportuna la designazione a *"semplice funzione forestale"* della strada, anche per rispetto di chi sovvenziona le opere.

Per quanto riguarda invece la Convenzione, si cita che non si vuole più privilegiare in *"materia preminente"* (ossia anteporre per importanza) i cittadini patrizi nell'utilizzo della strada. La strada ha sempre permesso a tutte le persone (patrizi e non) l'utilizzo della stessa, senza nessuna restrizione, come occorrerà fare anche in futuro.

Inoltre, nella Convenzione, non si cita che, oltre alla strada, il Patriziato ha un altro importante bene sui monti che è l'impianto di spegnimento incendi, raggiungibile proprio tramite la strada in questione. Questo impianto permette la protezione del bosco in caso d'incendio, bosco che svolge la funzione protettiva del Quartiere di Gorduno. Questo aspetto andrebbe a rafforzare la motivazione del contributo comunale.

Un altro aspetto riguarda inoltre la differenza nel titolo del messaggio e la risoluzione, in quanto il primo riporta *"Convenzione di collaborazione tra il Comune di Gorduno ora Bellinzona e il Patriziato di Gorduno per la gestione della strada forestale"*, mentre la risoluzione riporta *"Convenzione di collaborazione tra il Comune di Gorduno ora Bellinzona e il Patriziato di Gorduno per la manutenzione a medio termine della strada forestale"*. Alla luce di questa differenza, va fatto notare che la parola "gestione" significa "Amministrazione o conduzione, con poteri decisionali, di un'azienda o di un'impresa pubblica", mentre che la parola "manutenzione" significa "Il complesso delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza".

Si fa notare ulteriormente che la Convenzione è fatta tra il Patriziato di Gorduno ed il Comune di Bellinzona, e non con il Quartiere di Gorduno. Nella formula risolutiva è quindi da stralciare il "Comune di Gorduno", in quanto non esiste più. La Convenzione è allestita in tutto e per tutto con il "Comune di Bellinzona", che ne garantirà il rispetto nel futuro.

Nell'articolo 3, va specificato meglio, onde evitare malintesi, a chi, il Patriziato, *"renderà conto dell'impiego del sussidio entro il 30 giugno dell'anno successivo"*.

Si fa notare, inoltre, che la Convenzione presenta svariati errori ortografici, di impaginazione (rientranze, caratteri differenti, allineamenti, ecc.) e molti altri aspetti non professionali. Si invita quindi a redigere in modo professionale, senza mutare il contenuto, la Convenzione.

A titolo informativo si fa rilevare che il Comune di Gorduno (ora Quartiere) stanziava già in passato un sussidio annuo di Fr. 6'500.-.

Dopo aver esaminato nel dettaglio il messaggio patriziale, avendone riconosciuto importanza e opportunità, e fatte queste considerazioni, la Commissione della Gestione invita l'Assemblea patriziale ad accettare la *"Convenzione di collaborazione tra il Comune di Bellinzona e il Patriziato di Gorduno per la manutenzione a medio termine della strada forestale"*, oggetto della risoluzione con lo stralcio del "Comune di Gorduno" e non del titolo del messaggio, ma con le seguenti modifiche:

1. cambiare il titolo della Convenzione di collaborazione in *"Convenzione di collaborazione tra il Comune di Bellinzona e il Patriziato di Gorduno per la manutenzione a medio termine della strada forestale"*;

2. stralciare il "Comune di Gorduno", in quanto non esiste più, e mantenere unicamente il "Comune di Bellinzona";

3. eliminare la frase *"quindi nel territorio che non privilegia più in materia preminente i cittadini patrizi"*;

4. inserire la frase "La strada serve inoltre un altro importante bene sui monti che è l'impianto di spegnimento incendi, raggiungibile proprio tramite la strada in questione. Questo impianto permette la protezione del bosco in caso d'incendio, bosco che svolge la funzione protettiva del Quartiere di Gorduno";

5. nell'articolo 3, specificare, onde evitare malintesi, a chi, il Patriziato, *"renderà conto dell'impiego del sussidio entro il 30 giugno dell'anno successivo"*;

6. correggere gli svariati errori ortografici, di impaginazione (rientranze, caratteri differenti, allineamenti, ecc.) e molti altri aspetti non professionali e redigere in modo professionale la Convenzione.

Il principio non deve cambiare, ma una redazione corretta della Convenzione, e per l'Assemblea che approva la Convenzione, è doveroso proporla. Saranno in seguito gli Enti locali e il Comune di Bellinzona che si esprimeranno sulla fattibilità o meno di apportare le correzioni.

Per la Commissione della Gestione:

Rigoni Matteo, presidente

Turchetti Paola, vicepresidente

Del Don Pio, membro

Rigoni Ester Giulia, membro